



**CODICE ETICO
DELLA "COOPERATIVA ROMA
SOLIDARIETÀ"**

*promossa dalla Caritas
Diocesana di
Roma*



**CODICE ETICO
DELLA "COOPERATIVA ROMA
SOLIDARIETÀ"**

*promossa dalla Caritas
Diocesana di
Roma*

SOMMARIO

A. INTRODUZIONE	4
B. SEZIONE I: I Principi e i Valori Guida	6
1. La Missione e la Visione della Cooperativa Roma Solidarietà: Tessiamo Reti per Generare Valore	6
2. I Valori Fondamentali	7
C. SEZIONE II: Le Regole di Condotta	13
1. Rapporti con i Destinatari dei Servizi (Beneficiari)	13
a) <i>Rispetto e Accoglienza</i>	13
b) <i>Qualità e Appropriatezza dei Servizi</i>	14
c) <i>Prevenzione e contrasto di ogni forma di abuso</i>	15
2. Rapporti con i Soci, i Volontari e i Lavoratori	18
a) <i>Equità e Valorizzazione</i>	18
b) <i>Lealtà e Collaborazione</i>	18
3. Rapporti con i Fornitori e i Partner	21
a) <i>Correttezza e Trasparenza</i>	21
b) <i>Collaborazione e condivisione</i>	22
4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni	22
5. Rapporti con la Comunità e l'Ambiente Esterno (responsabilità sociale)	24
6. Gestione Economico-Finanziaria	26

D. SEZIONE III:

Attuazione, Controllo e Sanzioni 28

1. Diffusione e Conoscenza del Codice Etico 28
2. Sistema di Controllo e Vigilanza 29
3. Segnalazione delle Violazioni
(Whistleblowing) 30
4. Sistema Sanzionatorio 31
5. Revisione e Aggiornamento
del Codice Etico 33

A. Introduzione

Questo Codice Etico rappresenta la **carta dei valori e dei principi** che ispirano l'attività della Cooperativa Sociale "Roma Solidarietà" (di seguito anche C.R.S.) e le **regole di condotta** che devono guidare l'operato di tutti coloro che, a vario titolo, interagiscono con essa.

La nostra Cooperativa, in quanto Ente del Terzo Settore (ETS) e realtà promossa dalla Caritas Diocesana di Roma, si fonda sui principi cristiani di carità, giustizia e solidarietà, mettendo al centro la dignità di ogni persona, con particolare attenzione ai più vulnerabili e marginalizzati. C.R.S. condivide i valori e i principi ispiratori della Caritas di Roma, Ente promotore della Cooperativa, e si riconosce nei riferimenti ispiratori della Dottrina Sociale della Chiesa, nel principio costituzionale di solidarietà (art. 2 Costituzione) e negli obiettivi di coesione sociale e promozione umana previsti dalla legge 381/1991 sulle cooperative sociali. Infine, si richiama ai principi e ai valori espressi negli Statuti di Caritas Italiana, Caritas Internationalis e nello Statuto della C.R.S., in cui si afferma che "la cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto l'organizzazione e la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi a favore di singoli e della collettività".

L'adozione di questo Codice Etico non è solo un adempimento formale, ma un **impegno concreto e costante** per garantire trasparenza, integrità e responsabilità in ogni nostra azione. Esso è lo strumento attraverso cui consolidiamo la nostra identità e rafforziamo la fiducia di tutti gli stakeholder: beneficiari, soci, volontari, dipendenti, collaboratori, istituzioni e la comunità.

Questo Codice si applica a tutti i componenti degli organi sociali, ai dirigenti, ai soci, ai dipendenti, ai volontari, ai professionisti e fornitori e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabiliscono relazioni con la Cooperativa.

Tutti i destinatari, in particolare quelli interni all'organizzazione, sono tenuti a conoscere, condividere e a rispettare le condizioni contenute nel Codice Etico, contribuendo attivamente alla sua concreta attuazione.

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari e/o contrattuali, proporzionate alla gravità della condotta e nel rispetto delle norme vigenti e dei contratti applicabili.

Il Codice Etico è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2025 ed è portato a conoscenza dell'Assemblea dei Soci nella seduta dell'11 maggio 2026.

B. Sezione I: I Principi e i Valori Guida

1. La Missione e la Visione della Cooperativa Roma Solidarietà: Tessiamo Reti per Generare Valore

La Cooperativa Sociale "Roma Solidarietà" persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale volte alla promozione umana e all'integrazione sociale. Abbiamo ispirati ai principi di sussidiarietà della Costituzione Italiana (art. 118 u.c.), collaborando con enti pubblici e privati per massimizzare l'impatto positivo sulle comunità che serviamo. La nostra visione è una società più giusta ed equa, in cui ogni persona possa esprimere il proprio potenziale e vivere con dignità.

Nell'erogazione dei servizi socioassistenziali ed educativi, la Cooperativa si riconosce nei principi etici di seguito richiamati e ne richiede l'osservanza a tutti coloro che prendono parte alle attività.

L'operato della Cooperativa si svolge nel rispetto delle normative europee, nazionali e locali e della Dichiarazione Universale dei diritti umani approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (10.12.1948) rifiutando ogni forma di corruzione e qualsiasi pratica illecita.

La Cooperativa attribuisce particolare rilievo al fatto che soci, dipendenti e collaboratori svolgano le proprie attività con diligenza, competenza, professionalità ed efficienza, garantendo ai destinatari servizi di qualità elevata.

La reputazione e l'immagine della Cooperativa costituiscono un patrimonio comune da proteggere e valorizzare, anche attraverso la piena diffusione, condivisione e osservanza dei principi etici e comportamentali contenuti in questo Codice.

Tutti coloro che operano o collaborano a qualunque titolo con la Cooperativa sono tenuti ad adottare e a far adottare ai propri collaboratori e interlocutori un comportamento ispirato a onestà, lealtà, buona fede, correttezza e diligenza. Essi sono inoltre vincolati al rispetto degli obblighi derivanti dai codici deontologici delle singole professioni e, in generale, a quei principi che il contesto e la missione della Cooperativa rendono doverosi.

2. I Valori Fondamentali

Il Codice Etico si basa su principi come l'uguaglianza, l'equità, la solidarietà, la trasparenza, la riservatezza, la tutela della persona e dell'ambiente, l'onestà e l'imparzialità. Questi valori, già presenti nello Statuto e nel Regolamento della Cooperativa, sono coerenti con i riferimenti nor-

mativi del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), con il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), con la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e con il principio costituzionale di uguaglianza (art. 3 Cost.) I valori che ci guidano e che devono essere la bussola di ogni nostra azione sono:

- **Costruire Comunità solidali:** aderiamo quindi alla visione di una società che persegue attraverso conoscenza, consapevolezza, accesso ai diritti e ai doveri di partecipazione, un alto livello di cittadinanza attiva, solidale ed operosa al fine di elevare il livello di equivalenza tra le persone. In questo senso favorisce la cura e l'accompagnamento delle comunità locali per accrescere il coinvolgimento sociale del territorio. C.R.S. promuove la coesione sociale e le relazioni di prossimità, anche attraverso il metodo del lavoro di comunità.
- **Promuovere il benessere sociale e personale:** Contribuiamo attivamente al miglioramento della qualità della vita della comunità, fornendo servizi e beni che rispondano a bisogni sociali reali e preferibilmente a quelli dei più emarginati. In tale impegno si riconoscono pienamente i principi che sostengono il metodo del "lavoro di comunità e di generatività sociale".

- **Dignità della Persona:** Rispettiamo incondizionatamente la dignità, l'integrità e i diritti di ogni individuo, senza alcuna discriminazione basata su età, genere, provenienza etnica, religione, orientamento sessuale, condizione sociale, diversa abilità (disabilità) o qualsiasi altra caratteristica. La persona è sempre al centro della nostra attenzione. In coerenza con il D.lgs. 198/2006 e con l'articolo 3 della Costituzione, C.R.S. si impegna a garantire equità nelle carriere, conciliazione vita - lavoro e rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere.
- **Inclusione e Equità:** Operiamo per promuovere le pari opportunità, combattere ogni forma di esclusione sociale e ridurre le disuguaglianze, favorendo l'accesso ai servizi e le opportunità per tutti. C.R.S. **promuove equità**, conciliazione dei tempi lavoro/famiglia, pari opportunità; favorisce la flessibilità lavorativa, la necessaria mobilità interna a tutti i livelli dell'organizzazione (anche temporanea) con una ragionevole scadenza dei mandati, in particolare per i livelli apicali; realizza interventi volti al benessere lavorativo, attiva spazi di comunicazione professionale e sociale.
- **Divieto di discriminazione.** Il divieto di discriminazione deve essere rispettato in tutti i momenti della vita lavorativa:

- accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività, a tutti i livelli della gerarchia professionale;
- retribuzione;
- prestazione lavorativa e carriera;
- prestazioni previdenziali;
- causa matrimonio;
- gravidanza, maternità e allattamento.

Ciascuna di queste aree è tutelata da disposizioni legislative nazionali (D.Lgs. 198/2006) e normative europee, che la cooperativa si impegna ad applicare e promuovere anche sul piano culturale.

- **Trasparenza e Onestà:** Agiamo con la massima correttezza, veridicità e integrità in ogni operato. La trasparenza nella gestione delle risorse, delle informazioni e dei processi è un pilastro della nostra condotta.
- **Responsabilità Sociale e Ambientale:** Siamo consapevoli dell'impatto delle nostre azioni sulla comunità e sull'ambiente. Ci impegniamo a operare in modo sostenibile, promuovendo pratiche responsabili e sensibilizzando verso il rispetto del bene comune e dell'ambiente.
- **Professionalità e Qualità del Servizio:** Perseguiamo l'eccellenza nell'erogazione dei nostri servizi, attraverso la competenza,

l'aggiornamento costante e l'impegno a rispondere efficacemente ai bisogni dei destinatari, garantendo standard elevati.

- **Partecipazione e Mutualità:** Favoriamo il coinvolgimento attivo dei destinatari dei servizi, dei soci, dei volontari e dei collaboratori. L'ascolto è fondamentale per comprendere le esigenze, migliorare le risposte e promuovere un senso di appartenenza e condivisione. La cooperativa, inoltre, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Quindi intende operare secondo i principi di solidarietà, mutualità e assenza di scopo di lucro, reinvestendo gli eventuali utili per il perseguimento della propria missione e per il beneficio dei soci e della comunità C.R.S.
- **Trasparenza e responsabilità:** Agire con la massima trasparenza nella gestione e nell'utilizzo delle risorse, assumendosi la piena responsabilità delle proprie azioni e decisioni. In linea con il D.lgs. 231/2001, la trasparenza viene intesa anche come tracciabilità dei processi decisionali, rendicontazione sociale e responsabilità organizzativa.
- **Corresponsabilità.** La Cooperativa adotta e fa suo il principio di corresponsabilità, in-

teso come assunzione di responsabilità individuale e collettiva, ad ogni livello dell'organizzazione, per promuovere e tutelare i valori fondamentali dell'Organizzazione e perseguire gli obiettivi concordati.

C. Sezione II: Le Regole di Condotta

1. Rapporti con i Destinatari dei Servizi (Beneficiari)

a) *Rispetto e Accoglienza*

La persona destinataria dei nostri servizi è sempre al centro delle nostre attività. Ci impegnamo a:

- **Accogliere ogni individuo** con rispetto, empatia e senza pregiudizi.
- **Garantire la parità di trattamento** e l'assenza di discriminazioni nell'accesso ai servizi e nelle relazioni.
- **Tutelare la privacy e la riservatezza** di tutte le informazioni acquisite, sia direttamente che indirettamente, nel rispetto della normativa vigente. Garantire la riservatezza dei dati personali nel pieno rispetto del **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)** e delle normative nazionali (**D.Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali**), **come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018 e, da ultimo, dalla Legge 3 dicembre 2021, n. 205**; Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente all'erogazione dei servizi e al perseguimento degli scopi istituzionali. Le procedure interne, curate dal D.P.O., assicurano la corretta acquisizione, gestione e conservazione dei dati sensibili.

- **Promuovere l'autonomia e la partecipazione** dei destinatari, valorizzando le loro risorse e capacità e favorendo il loro protagonismo nelle decisioni che li riguardano.
- **Garantire un ambiente sicuro** e tutelare la salute e l'incolumità fisica e psicologica dei destinatari.

b) Qualità e Appropriatezza dei Servizi

Ci impegniamo a:

- **Erogare servizi qualificati**, efficaci e appropriati ai bisogni specifici dei destinatari. La Cooperativa, come descritto ampiamente nel suo Statuto, agisce in molteplici ambiti della cura che comprendono un arco che va dall'ascolto, all'intervento domiciliare, in strutture residenziali o semi-residenziali, centri diurni, di primissima accoglienza o di seconda con progettualità che guardano alla ripresa dell'autonomia o al sostegno anche sociosanitario di criticità multidimensionali
- **Monitorare e valutare costantemente** la qualità e l'efficacia dei nostri interventi, ricercando il miglioramento continuo, attraverso la VIS (Valutazione di Impatto Sociale) le buone prassi del lavoro d'équipe e la supervisione.
- **Fornire informazioni chiare, complete e veritiere** sui servizi offerti, sulle modalità di

accesso e sulle eventuali condizioni. A tale scopo ogni servizio si doterà della Carta dei Servizi interni, di un regolamento e di procedure, conformi al Regolamento della Cooperativa e ai suoi valori statutari, condivisi e resi fruibili a tutti.

c) Prevenzione e contrasto di ogni forma di abuso

La Cooperativa opera quotidianamente con persone che vivono situazioni di vulnerabilità, dipendenza o difficoltà a proteggersi, riconoscendo in esse soggetti portatori di diritti e di dignità inviolabile. Proprio per questa ragione, l'organizzazione considera un dovere primario la costruzione di relazioni fondate sul rispetto, sull'ascolto e sulla cura reciproca, rifiutando qualsiasi dinamica di potere e di coercizione.

L'orizzonte a cui si tende è quello di relazioni che siano un modello di fraternità e solidarietà, capaci di generare fiducia, crescita e inclusione. In tale prospettiva, la Cooperativa si impegna a prevenire, contrastare e non tollerare in alcun modo ogni forma di abuso, consapevole che solo in un ambiente sicuro e rispettoso è possibile realizzare pienamente la propria missione sociale.

Per "abuso" si intende qualunque atto, comportamento o omissione che arrechi danno o sofferenza – fisica, psicologica, sociale o economica – a persone con cui la Cooperativa entra in rela-

zione, siano esse socie e soci, lavoratrici e lavoratori, volontarie e volontari, beneficiarie e beneficiari, collaboratrici e collaboratori, consulenti e altre figure comunque coinvolte nelle attività. In particolare, la Cooperativa considera inammissibili:

- **Abuso fisico:** ogni forma di violenza o coercizione che colpisca il corpo della persona, comprese percosse, lesioni, restrizioni forzate, negligenza intenzionale e trattamenti degradanti.
- **Abuso psicologico o emotivo:** comportamenti che ledono la dignità e l'autostima della persona, come minacce, intimidazioni, umiliazioni, isolamento forzato, manipolazione, controllo eccessivo, svalutazione o disprezzo.
- **Abuso sessuale:** ogni atto o avance a sfondo sessuale non desiderata, sfruttamento, molestia verbale o fisica, coercizione o violenza di natura sessuale, anche in situazioni di disparità di potere o dipendenza.
- **Abuso economico:** uso improprio, controllo o appropriazione indebita delle risorse economiche o dei beni di una persona, mancato riconoscimento dei diritti contrattuali o retributivi, sfruttamento lavorativo o privazione di mezzi di sussistenza.
- **Abuso sociale o discriminazione:** esclusione, stigmatizzazione, trattamento ineguale

o ingiusto basato su genere, età, origine etnica o nazionale, condizione di salute, disabilità, religione, orientamento sessuale, identità di genere, opinioni personali o condizione socio-economica.

La Cooperativa si impegna a:

- promuovere la cultura della prevenzione e della sensibilizzazione;
- garantire formazione continua a soci e lavoratori su comportamenti rispettosi e pratiche di tutela;
- predisporre procedure chiare e canali sicuri per la segnalazione di situazioni di abuso;
- proteggere chi segnala da possibili ritorsioni;
- attivare tempestivamente azioni di ascolto, presa in carico e protezione delle persone coinvolte.

Ogni persona che fa parte della Cooperativa è chiamata ad agire con responsabilità e rispetto, contribuendo attivamente a costruire un ambiente libero da qualsiasi forma di abuso e fondato sui principi di cura, solidarietà, giustizia, fraternità e centralità della persona.

Tali impegni si pongono in coerenza con i principi espressi nella Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, nelle Linee guida CEI per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili, nonché nella normativa nazionale in

materia di prevenzione e contrasto della violenza e dell'abuso.

2. Rapporti con i Soci, i Volontari e i Lavoratori

a) *Equità e Valorizzazione*

La Cooperativa riconosce il valore insostituibile di tutti i suoi membri, sia soci che volontari e lavoratori. Ci impegniamo a:

- **Garantire pari opportunità** e non discriminazione in tutte le fasi del rapporto (selezione, formazione, carriera, cessazione del rapporto).
- **Rispettare i diritti** stabiliti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro.
- **Promuovere un ambiente di lavoro sereno**, stimolante, rispettoso e collaborativo, libero da ogni forma di molestia o discriminazione.
- **Valorizzare le competenze** e promuovere la crescita professionale e personale attraverso percorsi formativi adeguati.
- **Assicurare la tutela della salute e della sicurezza** sul lavoro, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

b) *Lealtà e Collaborazione*

Tutti i soci, dipendenti e volontari sono tenuti a:

- **Astenersi da comportamenti contrari alle**

norme del Codice Etico ed esigerne il rispetto.

- **Agire con lealtà, correttezza e diligenza** nell'esecuzione dei propri compiti e nella tutela degli interessi della Cooperativa.
- **Evitare situazioni di conflitto di interesse**, anche potenziale, tra interessi personali (o di terzi) e quelli della Cooperativa. Tutti i membri della Cooperativa sono tenuti ad agire nell'interesse esclusivo della Cooperativa stessa. Eventuali situazioni di conflitto di interessi, reali o potenziali, devono essere immediatamente segnalati agli organi sociali di più stretta dipendenza e gestite con la massima trasparenza e integrità. Costituiscono potenziali situazioni di conflitto di interesse anche i legami familiari, affettivi o relazioni sentimentali che possano influire sull'imparzialità o sull'autonomia di giudizio nello svolgimento dell'attività lavorativa. In tali casi, le persone interessate sono tenute a informare in via riservata il proprio Responsabile o l'Ufficio Risorse Umane, che valuterà le eventuali misure organizzative da adottare. Solo qualora emerga un rischio rilevante per la correttezza o la trasparenza dell'attività, la situazione potrà essere portata all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

- **Mantenere la riservatezza** e osservare il segreto d'ufficio e il segreto professionale su fatti e circostanze relative alla Cooperativa o al Committente o al Destinatario, di cui abbiano avuto notizia durante il lavoro o a causa dello stesso.
- **Non diffondere, anche attraverso i social network, informazioni false**, parziali o lesive dell'immagine e della reputazione della Cooperativa.
- **Utilizzare in modo appropriato le risorse e i beni** della Cooperativa (economiche, materiali, informatiche) esclusivamente per fini istituzionali. C.R.S. chiede ad amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori di rispettare, tutelare e valorizzare il patrimonio della Cooperativa, utilizzando con cura strutture, beni e strumenti assegnati per svolgere le attività, nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni interne.
- **Collaborare nel favorire un clima accogliente e sereno** nei diversi contesti di lavoro, mantenendo un comportamento decoroso e rispettoso, in linea con i principi di correttezza e rispetto reciproco.
- **Non accettare né offrire doni**, omaggi o altre utilità, ad eccezione dell'accettazione di quelli di modico valore e riconducibili a nor-

mali pratiche di cortesia. Qualsiasi forma di regalo, beneficio o vantaggio non conforme a tali criteri può, anche solo potenzialmente, compromettere l'obiettività di giudizio o costituire una forma di indebita pressione. In caso di dubbi sull'opportunità di accettare un dono o un invito, la persona interessata è tenuta a informare il proprio Responsabile o l'Ufficio Risorse Umane.

3. Rapporti con i Fornitori e i Partner

a) *Correttezza e Trasparenza*

Nei rapporti con fornitori e partner, ci impegniamo a:

- **Selezionare i fornitori** in base a criteri oggettivi di qualità, costo, professionalità e rispetto dei principi etici e sociali.
- **Rispettare rigorosamente gli accordi contrattuali.** La Cooperativa si impegna a rispettare gli accordi contrattuali, le normative di legge e i diritti della persona. Si richiede lo stesso impegno ai partner, nel rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale e sociale.
- **Evitare qualsiasi forma di favoritismo,** corruzione, collusione o altre condotte illecite.
- **Non accettare né offrire** doni, omaggi o regalie che possano alterare la correttezza delle relazioni commerciali.

b) Collaborazione e condivisione

- Ricercare e promuovere partnership e sinergie con enti, organizzazioni e soggetti del territorio che condividono i valori della C.R.S., per massimizzare l'impatto positivo delle nostre azioni e ottimizzare l'uso delle risorse. Selezionare i fornitori e i partner in base a criteri di trasparenza, oggettività e merito, evitando situazioni di conflitto di interessi. I fornitori sono inseriti in un apposito elenco e sottoposti a monitoraggio. È vietato assegnare consulenze o incarichi a fronte di vantaggi indebiti, anche indiretti. Si richiede a fornitori, consulenti e fornitori di dichiarare eventuali conflitti d'interesse. Si dà preferenza a quei fornitori "etici" che adottano pratiche di sostenibilità sociale ed ambientale

4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono improntati alla massima trasparenza, correttezza e collaborazione. Le proposte progettuali e commerciali sono valutate in coerenza con le esigenze e con il sistema valoriale della Cooperativa. Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, enti pubblici, istituzioni e autorità di controllo, ci impegniamo a:

- **Agire** nel pieno rispetto di tutte le leggi e i regolamenti applicabili. C.R.S. rigetta comportamenti contrari alle leggi, adotta misure per prevenire il coinvolgimento in attività illegali e si impegna pertanto a non instaurare rapporti commerciali con soggetti e imprese coinvolte in fatti o in azioni criminose, e a non finanziare né agevolare alcuna loro attività. La C.R.S. adotta misure preventive contro reati e comportamenti contrari al D.Lgs. 23/2001, tra cui la valutazione dei partner e l'esclusione di rapporti con soggetti coinvolti in attività criminali.
- **Mantenere la massima correttezza e trasparenza** nelle comunicazioni e nelle interazioni. C.R.S. mira a rapporti corretti, costruttivi e trasparenti con i committenti pubblici e privati. Adotta, nei rapporti commerciali, un approccio basato sulla valutazione della compatibilità tra proposte progettuali ed economiche, esigenze del welfare locale, il proprio sistema valoriale e gli standard di qualità vigenti.
- **Collaborare pienamente** con le autorità di controllo, fornendo tempestivamente e correttamente tutte le informazioni richieste.
- **Non porre in essere alcuna condotta illecita**, quali **corruzione, frode, collusione o**

riciclaggio di denaro, né comportamenti che possano favorire attività contrarie alla legge o ai principi etici della Cooperativa.

- **Prevenzione della corruzione:** È fatto espresso divieto di offrire, promettere o accettare, direttamente o indirettamente vantaggi indebiti, tangenti, regali o altri benefici finalizzati a influenzare decisioni pubbliche o a ottenere trattamenti di favore. Tali comportamenti costituiscono violazione del presente Codice e del Modello 231.

5. Rapporti con la Comunità e l'Ambiente Esterno (responsabilità sociale)

La cooperativa promuove comportamenti sostenibili volti a ridurre l'impatto ambientale, promuovendo il risparmio energetico, la riduzione dei rifiuti e l'uso di energie rinnovabili.

La Cooperativa "Roma Solidarietà" si impegna a:

- **Contribuire attivamente allo sviluppo del territorio** e al benessere della comunità, andando oltre la mera erogazione dei servizi.
- **Mantenere un dialogo aperto e costruttivo** con la cittadinanza, le associazioni locali e le altre realtà del Terzo Settore.
- **Promuovere stili di vita sostenibili** e una cultura del rispetto ambientale, minimizzando l'impatto delle proprie attività sull'e-

cosistema. Adottare pratiche operative che minimizzino l'impatto ambientale, promuovendo il risparmio energetico, la riduzione dei rifiuti e l'uso di energie rinnovabili.

- **Comunicare in modo trasparente**, veritiero e responsabile all'esterno, evitando pubblicità ingannevoli o fuorvianti.
- **Evitare, attraverso i propri associati e rappresentanti, rapporti con gli interlocutori politici che ne vadano a minare la sua autonomia o indipendenza o possibili strumentalizzazioni in occasione di scadenze elettorali.** La partecipazione personale ad iniziative di questo genere non deve in alcun modo comportare il coinvolgimento della Cooperativa, come della Caritas diocesana.

Tutti i soggetti sono tenuti a:

- prevenire danni a persone, cose, o all'ambiente rispettando le norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne;
- utilizzare i beni di proprietà della Cooperativa, di qualsiasi tipo e valore, esclusivamente per scopi connessi a compiti ed attività lavorative;
- segnalare tempestivamente anomalie ed usi impropri.

È fatto divieto di **cedere o consentire l'utilizzo di beni della Cooperativa** a soggetti terzi senza

autorizzazione espressa e formale.

6. Gestione Economico-Finanziaria.

La gestione delle risorse economico-finanziarie è improntata ad ogni livello dell'Organizzazione ai principi di rigore, efficacia, efficienza, prevenzione e contrasto degli sprechi e trasparenza. Ci impegniamo a:

- **Garantire una gestione prudente ed efficace** dei fondi e delle risorse di ogni tipo, orientata al perseguimento della missione sociale e al benessere della Cooperativa.
- **Tenere una contabilità accurata, completa e trasparente**, attraverso la collaborazione di tutta l'Organizzazione, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili. Chiunque sia coinvolto nei processi amministrativi e contabili è responsabile della **correttezza, integrità e tracciabilità dei dati**, in **coerenza con il Modello organizzativo 231**.
- **Redigere annualmente il Bilancio Sociale**, quale strumento di rendicontazione non solo economico-finanziaria ma anche sociale e di impatto delle attività svolte. L'approvazione del Bilancio avviene ogni anno in Assemblea dei Soci, dopo puntuale esposizione di ogni sua parte. Lo stesso resta a disposizione di ogni socio ed è consultabile presso il sito della Cooperativa

- **Assicurare che nessun profitto venga distribuito** a soci o terzi, in conformità con la natura non lucrativa della Cooperativa come ETS.
- **Assicurare che le donazioni, le sponsorizzazioni e i finanziamenti accettati** provengano da soggetti o enti le cui attività, reputazione e finalità siano coerenti con gli scopi sociali e la missione della C.R.S., nonché conformi ai principi di legalità, eticità e trasparenza. Sono in ogni caso escluse donazioni, sponsorizzazioni o finanziamenti provenienti da soggetti o imprese che operano in settori in contrasto con i principi della *Dottrina Sociale della Chiesa*, con le finalità della *Caritas Diocesana di Roma* o con i valori di **solidarietà, giustizia sociale e promozione umana** che ispirano la Cooperativa, nonché da enti con i quali la C.R.S. intrattenga rapporti contrattuali in essere.

D. Sezione III: Attuazione, Controllo e Sanzioni

1. Diffusione e Conoscenza del Codice Etico

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello 231 e del sistema di governance etica della Cooperativa.

La Cooperativa si impegna a:

- **Garantire la più ampia diffusione** del presente Codice Etico a tutti i destinatari, sia all'interno che all'esterno.
- **Rendere disponibile il Codice sul proprio sito web** <https://www.romasolidarieta.it> e in copia cartacea presso la sede della Cooperativa.
- **Organizzare momenti di formazione e sensibilizzazione** almeno ogni 2 anni per tutti i destinatari, affinché i principi e le regole di condotta siano compresi e applicati. Saranno promosse iniziative di formazione periodica e obbligatoria sui contenuti del Codice Etico e del Modello 231, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della legalità, dell'integrità e della responsabilità organizzativa.
- **Richiedere a nuovi soci, dipendenti, volontari e collaboratori la presa visione e l'accettazione del Codice Etico**, da formalizzare al momento dell'assunzione o dell'avvio

della collaborazione mediante consegna del documento, che resta sempre consultabile presso la bacheca dell'Ufficio Risorse Umane.

2. Sistema di Controllo e Vigilanza

La vigilanza sull'osservanza e sull'efficace attuazione del Codice Etico è affidata a:

- Organismo di Vigilanza (OdV) ex D.Lgs. 231/2001.
 - "La vigilanza sull'applicazione e sull'aggiornamento del presente Codice Etico, parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) adottato dalla Cooperativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001, è affidata all'Organismo di Vigilanza (OdV) nominato dal Consiglio di Amministrazione. L'OdV opera con autonomia e indipendenza, riportando direttamente al Consiglio di Amministrazione. Ha il compito di vigilare sull'effettiva applicazione del Codice, di promuoverne la conoscenza e di proporre eventuali aggiornamenti ogni qual volta se ne ravvisa la necessità.

3. Segnalazione delle Violazioni (Whistleblowing)

Ogni presunta violazione o condotta non conforme al presente Codice Etico o al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 deve essere tempestivamente segnalata.

La Cooperativa Roma Solidarietà promuove la cultura della legalità e incoraggia la segnalazione responsabile di comportamenti illeciti o non etici, garantendo protezione e riservatezza a chi segnala in buona fede.

La Cooperativa si impegna a:

- garantire canali di segnalazione sicuri e protetti, che assicurino la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione;
- gestire le segnalazioni con serietà, imparzialità e tempestività, nel rispetto dei principi di equità e trasparenza;
- assicurare che le verifiche vengano svolte in modo riservato e che l'identità del segnalante sia tutelata, fatta salva l'eventuale richiesta dell'Autorità giudiziaria.

Le modalità operative per l'invio e la gestione delle segnalazioni, i canali disponibili (inclusi quelli informatici e riservati), nonché le tutele previste per i segnalanti sono disciplinate in apposite cir-

colari interne sul Whistleblowing e nel Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001, ai quali si rinvia integralmente.

4. Sistema Sanzionatorio

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico comporterà l'applicazione di sanzioni, proporzionate alla gravità della condotta, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. L'irrogazione delle sanzioni compete agli organi e alle funzioni dotati dei relativi poteri in base alla tipologia di rapporto:

- Per i dipendenti e collaboratori, le violazioni saranno sanzionate secondo le previsioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato, dei regolamenti interni e del Codice disciplinare eventualmente adottato, con sanzioni che vanno dal richiamo scritto al licenziamento, in base alla gravità del fatto. La competenza ad irrogare le sanzioni è della Direzione o del Consiglio di Amministrazione.
- Per i soci, le violazioni saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea dei soci, a seconda della gravità e della natura della violazione e potranno comportare provvedimenti come il richiamo, la sospensione o, nei casi più gravi, l'esclusione dalla Cooperativa, in conformità con lo

Statuto sociale e la normativa vigente. La competenza ad irrogare le sanzioni è del Consiglio di Amministrazione o dell'Assemblea dei soci, secondo quanto previsto dallo Statuto sociale.

- Per i volontari, la violazione comporterà l'esclusione dall'elenco dei volontari della Cooperativa. La competenza ad irrogare le sanzioni è della Direzione.
- Per i fornitori o partner esterni, le violazioni potranno comportare la risoluzione del contratto, l'interruzione della relazione commerciale e, nei casi più gravi, la richiesta di risarcimento del danno. La competenza è della Direzione o del Consiglio di Amministrazione, nei limiti delle previsioni contrattuali.

L'Organismo di Vigilanza, nell'ambito delle proprie funzioni di controllo, non dispone di poteri sanzionatori, ma può segnalare agli organi competenti eventuali violazioni accertate o situazioni di rischio, ai fini dell'applicazione delle misure previste.

La Cooperativa Roma Solidarietà adotta un sistema disciplinare ispirato ai principi di legalità, equità e proporzionalità, volto a garantire la correttezza dei comportamenti e il rispetto delle norme che regolano i rapporti di lavoro e di collaborazione.

Tale sistema si fonda sulle disposizioni della normativa vigente, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato e dello Statuto dei Lavoratori (Legge n. 300/1970), che assicurano al lavoratore il diritto di difesa, la trasparenza della contestazione e la proporzionalità delle sanzioni rispetto alla gravità dei fatti.

Il sistema disciplinare così definito si integra con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001) e con il Codice Etico, di cui garantisce l'effettiva applicazione. Le violazioni delle norme interne, del Codice Etico o delle procedure del Modello 231 possono pertanto comportare l'attivazione del procedimento disciplinare previsto dal CCNL e dai regolamenti interni. La Cooperativa garantisce, in ogni caso, che il procedimento disciplinare si svolga nel rispetto dei principi di contraddittorio, riservatezza e imparzialità, con finalità non solo sanzionatoria ma anche educativa e preventiva.

5. **Revisione e Aggiornamento del Codice Etico**

Il presente Codice Etico è un documento dinamico, soggetto a revisione periodica per assicurare la sua costante adeguatezza al contesto normativo, organizzativo e sociale.

La frequenza della revisione è prevista **almeno ogni tre anni** o in presenza di una delle seguenti condizioni:

1. **Modifiche normative rilevanti** (es. aggiornamenti del D.Lgs. 231/2001, della normativa sulla privacy o altre normative di settore);
2. **Cambiamenti organizzativi o operativi significativi** (fusione, riorganizzazione interna, apertura di nuove sedi, ecc.);
3. **Nuove tipologie di rischio emerse nel sistema di controllo interno** o nell'ambiente esterno.

La richiesta di revisione può essere avanzata da:

- Il **Presidente** o un **componente del Consiglio di Amministrazione**, sulla base di valutazioni strategiche o organizzative;
- L'**Organismo di Vigilanza**, qualora emergano criticità o nuove esigenze rispetto al Modello 231;
- I **responsabili dell'area o i destinatari del Codice**, attraverso segnalazioni formali motivate, sottoposte al CdA.

La procedura di revisione si articola come segue:

4. **Raccolta della proposta** di modifica e valutazione preliminare da parte del CdA, con supporto dell'OdV;
5. **Analisi tecnica e legale** per la verifica della coerenza con il Modello 231 e le normative vigenti;
6. **Consultazione interna**, ove necessario, con rappresentanti dei destinatari del Codice;

7. **Delibera formale** del Consiglio di Amministrazione;
8. **Diffusione delle modifiche approvate** a tutti i destinatari mediante comunicazione scritta e, ove opportuno, sessioni formative;
9. **Aggiornamento documentale** e pubblicazione del nuovo testo nei canali ufficiali.

Tutte le revisioni approvate entrano in vigore dalla data indicata nella delibera del Consiglio di Amministrazione e sono vincolanti per tutti i destinatari del Codice Etico.



Cooperativa

Roma Solidarietà

promossa dalla Caritas di Roma